



PROVINCIA DI VERONA

Estratto del verbale n. 13 del 5 ottobre 2016

CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 37

L'anno duemilasedici, il giorno cinque, del mese di ottobre, alle ore quindici e quindici, in Verona, nella sala della Loggia di Fra' Giocondo - Sala consiliare Giovanni Paolo II - convocato ai sensi del regolamento provinciale per la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento del Consiglio, si è riunito, in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio provinciale nelle persone dei Signori:

1 - Barbera	Claudia	10 - Martari	Paolo
2 - Carradori	Mauro	11 - Nicoli	Gaetano
3 - Ceschi	Stefano	12 - Pastorello	Antonio
4 - Corrà	Mirko	13 - Provoli	Giampaolo
no 5 - Cubico	Serena	14 - Salvetti	Aldo
no 6 - Ferrari	Claudio	15 - Sardelli	Andrea
7 - Gambaretto	Lino	16 - Segattini	Fabio
8 - Gobbi	Ermanno	17 - Zamperini	Luca
no 9 - Malaspina	Giorgio		

Presiede la seduta il Presidente della Provincia, Antonio Pastorello.

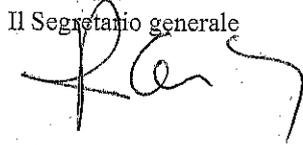
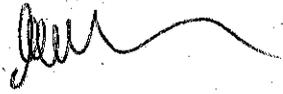
Partecipa alla seduta il Segretario generale, Roberto Maria Carbonara, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, essendo presenti n. 14 componenti su 17 assegnati, invita l'Assemblea a trattare la seguente proposta di deliberazione del Servizio Trasporti, traffico e mobilità, esaminata dalla Commissione consiliare unica in seduta 28 settembre 2016.

Oggetto: Affidamento mediante gara dei servizi di trasporto pubblico locale di linea su gomma del bacino veronese. Individuazione della durata del susseguente rapporto contrattuale.

Il Presidente

Il Segretario generale



Il Consiglio provinciale

Oggetto: Affidamento mediante gara dei servizi di trasporto pubblico locale di linea su gomma del bacino veronese. Individuazione della durata del susseguente rapporto contrattuale.

visti:

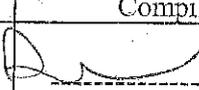
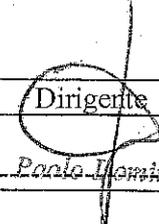
- il regolamento CE n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 relativa a "disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, e, in particolare:
 - l'articolo 1, comma 55, sulle competenze del Consiglio provinciale;
 - l'articolo 1, commi 85 e 86, che attribuisce alle Province quali enti con funzioni di area vasta, tra le altre funzioni fondamentali anche la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, l'autorizzazione e il controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale;
- il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "conferimento alle regioni ed agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4 comma 4 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 "disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale (TPL)";
- il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge n.148/2011, e, in particolare l'articolo 3-bis che assegna alle Regioni il compito di organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica su ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei, istituendo o designando appositi Enti di Governo e assegna a questi enti le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe agli utenti, di affidamento della gestione e relativo controllo;

visto lo statuto provinciale e, in particolare, l'articolo 37 che definisce il ruolo e le prerogative del Consiglio provinciale;

vista la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2015, n. 1360 con la quale la Regione Veneto ha designato "la gestione associata tramite convenzione tra la Provincia di Verona e i Comuni di Verona e Legnago quale Ente di governo del bacino territoriale ottimale ed omogeneo di Verona";

vista la convenzione tra la Provincia, il Comune di Verona e il Comune di Legnago per l'esercizio delle funzioni amministrative ed attività gestionali in materia di trasporto pubblico locale iscritta al registro contratti provinciale in data 5 maggio 2015 al n. 98;

dato atto che tra le varie competenze assegnate dalla suddetta convenzione alla Provincia è compreso l'espletamento delle procedure concorsuali per l'affidamento dei servizi pubblici linea su gomma urbani ed extraurbani, minimi e aggiuntivi;

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
		 Dott. Paolo Tomassini	

accertato che i servizi di trasporto pubblico locale (TPL) urbani ed extraurbani veronesi sono attualmente affidati, dai Comuni di Verona e Legnago e dalla Provincia di Verona, fino al 31.12.2016, tramite provvedimenti di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento CE 1370/2007 consistenti in proroghe consensuali dei rispettivi contratti con il precedente affidatario Azienda Trasporti Verona (ATV) srl;

viste le deliberazioni dei Consigli comunali di Verona n. 31/2016 e di Legnago n. 62/2016 a favore dell'affidamento dei servizi in oggetto tramite gara;

visti i seguenti ulteriori indirizzi formulati dal Comune di Verona con la suddetta deliberazione n. 31/2016:

- porre a base di gara "l'attuale servizio di TPL urbano di Verona", per il periodo che l'Ente di Governo riterrà necessario a salvaguardare il principio di concorrenza, e comunque non superiore a 9 anni,
- prevedere nel bando di gara, nel rispetto della normativa vigente, la clausola sociale di garanzia occupazionale per il personale adibito dall'attuale gestore al servizio TPL urbano;
- prevedere nel bando di gara l'obbligo di rispettare e mantenere inalterati gli accordi nazionali ed aziendali sottoscritti dalle OO.SS con le associazioni datoriali nazionali, con ATV, nei limiti previsti dalla legge;

accertato che nella riunione del Comitato di indirizzo dell'Ente di governo del 4 luglio 2016, come risulta dal relativo verbale, il Comune di Verona ha precisato che per "attuale servizio di TPL urbano di Verona" da porre a gara si deve intendere il servizio urbano su gomma senza la filovia urbana in fase di realizzazione;

vista la deliberazione del Consiglio provinciale 6 luglio 2016 n. 27 e, in particolare, il punto n. 4 del dispositivo che stabilisce di avviare le procedure per affidare i servizi in oggetto con esclusione della filovia urbana mediante la procedura di gara di cui al comma 3 dell'articolo 5 del citato regolamento UE n. 1370/2007;

visto l'articolo 7, paragrafo 2, del suddetto regolamento UE n. 1370/2007 che prevede che ciascuna autorità competente prende i provvedimenti necessari affinché, almeno un anno prima dell'inizio della procedura di gara, siano pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le seguenti informazioni (avviso di preinformazione):

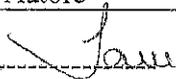
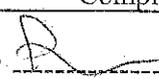
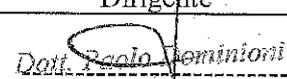
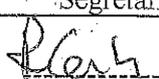
- nome e indirizzo dell'autorità competente;
- tipo di aggiudicazione previsto;
- servizi e territori potenzialmente interessati dall'aggiudicazione;

visto l'allegato A) alla deliberazione n. 49/2015 dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti (ART) relativo a "misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relativi alle gare per l'assegnazione in esclusiva dei servizi di trasporto pubblico locale di passeggeri e definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici" e, in particolare:

- il punto 1 della misura 9 e il formulario standard allegato che elenca le informazioni obbligatorie per la notifica ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del regolamento UE n. 1370/2007;
- la misura 12 che prevede da parte della stazione appaltante la predisposizione di un piano economico-finanziario (PEF) simulato finalizzato anche a garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'affidamento;

visto l'articolo 4, punto 3, del citato regolamento UE 1370/2007 che indica in 10 anni la durata massima dei contratti di servizio pubblico per servizi con autobus;

ritenuto di individuare in sette (7) anni la durata del contratto di servizio che sarà stipulato in esito alla gara in oggetto, per contemperare adeguatamente i seguenti interessi:

Autore	Compilatore	Dirigente	Segretario generale
			

- riduzione del rischio che la filovia urbana in fase di realizzazione, sia completata prima della scadenza del contratto (infatti, in tale ipotesi, per la filovia urbana si dovrebbe procedere a un affidamento distinto e si potrebbero quindi avere nella medesima area urbana due gestioni separate, una per i mezzi tradizionali e una per la filovia, con conseguenti probabili criticità e costi di coordinamento nella programmazione operativa e nell'erogazione dei servizi);
- considerazione della sostenibilità economico-finanziaria del rapporto per il futuro gestore;

vista la relazione di cui alla determinazione organizzativa n. 88 del 30 giugno 2016 relativa alla predisposizione del cronoprogramma per la redazione del Piano di bacino dei servizi pubblici di trasporto di linea su gomma del bacino territoriale ed omogeneo di Verona e, in particolare, dell'allegato cronoprogramma dal quale si evincono le seguenti scadenze:

- elaborazione documento preliminare: 30/04/17;
- versione definitiva con parere motivato della commissione regionale VAS: 31/03/18;
- pubblicazione bando di gara: 02/04/18;
- scadenza presentazione offerte: 02/07/18;
- avvio nuovo contratto con il gestore aggiudicatario: inizio il 10/06/2019;

ritenuta, altresì, la plausibilità delle seguenti scadenze (in termini di ordini di grandezza):

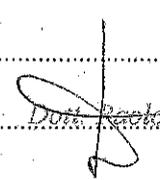
- luglio 2018 quale termine per la presentazione delle offerte (in considerazione dello schema di cronoprogramma allegato);
- giugno 2019 quale data di inizio del servizio affidato con gara;

verificato che ancorché l'aggiudicazione del servizio possa ragionevolmente avvenire in anticipo rispetto alla scadenza del 10 giugno 2019, ma che, per ragioni tecniche, legate all'implementazione del nuovo servizio risultante dalla gara (ristrutturazione della rete, modifica dei turni uomo, attrezzaggio con nuovi mezzi/tecnologie, avvicendamento nei depositi ecc.) non è ipotizzabile una modifica del servizio durante l'esercizio invernale, ma solo con il successivo esercizio estivo entrante (che presenterebbe anche minori criticità in quanto non comprende tutti i servizi scolastici);

ritenuto di dover procedere ai sensi dell'articolo 7 paragrafo 2 del citato Reg CE 1370/2007,

delibera

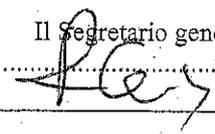
1. di approvare i seguenti elementi discrezionali per l'affidamento dei servizi di TPL veronesi:
 - a) oggetto della gara: limitata al servizio attuale esclusa la filovia urbana;
 - b) durata del contratto: 7 anni per le ragioni indicate in premessa;
2. di riservarsi di modificare eventualmente la durata del contratto di servizio conformemente agli esiti del piano economico-finanziario simulato che sarà predisposto in conformità alla misura 12 dell'allegato A) alla deliberazione n. 49/2015 dell'Autorità per la Regolazione dei Trasporti;
3. di prendere atto del cronoprogramma per l'affidamento dei servizi di TPL su gomma veronesi allegato sotto la lettera A) al presente provvedimento.

<i>Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica</i>	
Si esprime parere favorevole.....	
Data <u>22.9.16</u>	<i>Dot. Paola Dominioni</i>

Osservazioni sulla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti
I LUNGI TEMPI DI SEDIMENTAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TPL CON GARA
SCONTA NO. LE SEGUENTI CONCAUSE, ^{TRA LE ALTRE} 1) SVOIAMENTO DELLE CABINE DI REGIA PROVINCIALI,
PROVOCATO DALL'IMMINENTE RIASSETTO ISTITUZIONALE DELL'ENTE; 2) ELEVATA COMPLESSITA' TECNICO/GIURIDICA
DELLA PARTISPECIE, CON BASE DI PARTENZA DEFINITIVAMENTE CHIARITA ^{CON DECISIONI DEL COLLEGE}
DI VERONA SU ASSETTO DELLA SOCIETA' IN CONTROLLO PUBBLICO: ^(L. 19/2/2016).....
SOPRATTUTTO SU FILOVIA; 3) OBBLIGO DELLA VAS SU NUOVO CAPITOLATO TECNICO DEL SERVIZIO.

Data
21/08/2016

Il segretario generale

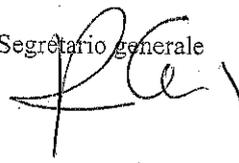


che si compone di n. 1 pagina.

Il Presidente



Il Segretario generale



Tab. 1 - Cronoprogramma affidamento dei servizi di TPL veronesi

Fase	Descrizione	Termine di completamento	Inizio
1	Elaborazione documento preliminare "Programma del trasporto pubblico locale del territorio della provincia di Verona ¹ "	30/04/17	
2	Versione definitiva "Programma del trasporto pubblico locale del territorio della provincia di Verona ² " con parere motivato della Commissione regionale VAS	31/03/18	
3	Pubblicazione bando di gara	02/04/18	
4	Scadenza presentazione offerte	02/07/18	
5	Avvio nuovo contratto con il gestore aggiudicatario		10/06/19

Dott. Paolo Dominioni



1. Stante l'incertezza sui tempi di approvazione regionale del Piano di Bacino (la legge regionale n. 25/1998 non individua tali termini e il precedente Piano di Bacino, adottato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 21/2005, seppur trasmesso tempestivamente alla Regione Veneto, non è ancora stato approvato) si è preferito ridenominarlo in "Programma del trasporto pubblico locale del territorio della provincia di Verona"
2. Vedere nota 1

Il Presidente della Provincia, Antonio Pastorello, dà atto che la proposta è stata illustrata in Commissione consiliare.

Dichiarata aperta la discussione interviene il Consigliere Martari.

Il dirigente del Settore Trasporti, traffico e mobilità, dr Paolo Dominioni, risponde.

Gli interventi sopra richiamati sono integralmente riportati nella registrazione audio sottoscritta digitalmente dal Presidente, unitamente al Segretario della seduta e che costituisce, ad ogni effetto, verbale della stessa.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire e non sussistendo obiezioni, il Presidente pone in votazione la proposta

La votazione, espressa in forma palese mediante sistema elettronico, dà il seguente esito, debitamente accertato e proclamato dal Presidente:

presenti	n. 14
astenuti	n. ==
votanti	n. 14
voti favorevoli	n. 14
voti contrari	n. ==

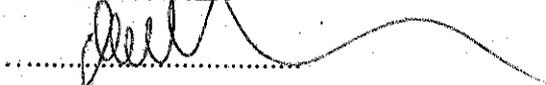
Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione al fine di avviare la predisposizione degli atti di gara.

La votazione, espressa in forma palese mediante sistema elettronico, dà il seguente esito, debitamente accertato e proclamato dal Presidente:

presenti	n. 14
astenuti	n. ==
votanti	n. 14
voti favorevoli	n. 14
voti contrari	n. ==

Letto e sottoscritto

Il Presidente



Il Segretario generale

